

**Fillea, Filca e Feneal. Lettera a Giulio Tremonti**  
Direttiva europea in materia di servizi sul mercato interno.  
"Chiara limitazione delle competenze di controllo dei servizi di ispezione nazionale"

**Giulio Tremonti**  
Ministro degli Affari economici Via XX Settembre, 97

**00187 ROMA**

e p.c. Silvio Berlusconi Presidente del Consiglio Palazzo Chigi  
P/za Colonna, 370 **00187 ROMA**

Roberto Maroni  
Ministro per l'Occupazione e Affari Sociali  
Via Flavia, 6 **00187 ROMA**

**Oggetto: Direttiva europea sui servizi COM(2004)0002**

Egregio Dott. Giulio Tremonti

Come ben saprà il settore edile segue attentamente da lungo tempo gli sviluppi politici ed i dibattiti sulla bozza di Direttiva in materia di servizi sul mercato interno (la cosiddetta Direttiva sui servizi).

Dal momento che il settore edile è estremamente sensibile alla concorrenza sleale, al dumping sociale e alla frode fiscale, e della massima importanza che i governi nazionali regolamentino bene e controllino in maniera adeguata questo settore. Nel caso in cui abbandonassimo il settore edile ai meccanismi liberi e incontrollati del mercato interno europeo, apriremmo le porte a disparità insolubili, il che comporterebbe conseguenze disastrose sia sul piano sociale sia su quello della fiscalità.

Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno recentemente appreso che la Rappresentanza permanente dell'Italia ha tenuto importanti discussioni in seno all'Unione europea durante i dibattiti preparatori del 4 novembre in relazione agli articoli 16-19 e 24-25 della bozza di Direttiva. I risultati di tali discussioni dovranno essere presentati al Consiglio Competitività durante la sessione del 28 e del 29 novembre e a cui probabilmente Lei prenderà parte.

Partendo dalle informazioni che abbiamo ricevuto, Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno sollevato alcune osservazioni d'importanza fondamentale che vorremmo sottoporre alla Sua attenzione.

In occasione di alcune recenti questioni pregiudiziali presentate alla Corte di Giustizia nell'ambito delle vertenze "Vaxholm" e "Viking" e peraltro parso palese che l'applicazione del principio del paese di origine come stabilito nella Direttiva sui servizi (articoli 16 e 17) rappresenta un pericolo per le normative nazionali in relazione ai rapporti sociali. Di

conseguenza auspichiamo che l'articolo 16 della Direttiva sui servizi riconosca esplicitamente che ciascuna impresa estera che presti servizi in un altro paese rispetti i rapporti sociali del paese di occupazione. In questo modo è possibile evitare che le imprese estere disturbino seriamente il nostro mercato edile con la mancata osservanza della nostra legislazione nazionale e dei nostri rapporti sociali.

Gli articoli 24 e 25 della Direttiva sui servizi sono una chiara limitazione delle competenze di controllo dei servizi di ispezione nazionali nei confronti dei lavoratori stranieri. Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil si oppongono espressamente ad una limitazione delle competenze di controllo dei nostri servizi di ispezione nei confronti dei lavoratori stranieri attivi nei nostri cantieri. Auspichiamo pertanto che i servizi di ispezione nazionali dello stato di occupazione dispongano di pieni poteri per monitorare tali lavoratori. A questo proposito richiamiamo la Sua attenzione anche agli accordi dell'organizzazione padronale europea FIEC e di quella dei lavoratori del settore edile (FETBB) sottoscritti in data 2 aprile 2004 e 9 novembre 2004 volti ad evitare la concorrenza sleale e il dumping sociale nel nostro settore d'attività. In allegato troverà copia dei suddetti accordi insieme alla nostra urgente richiesta di considerare la nostra posizione nel corso dei dibattiti del 28 e 29 novembre 2005.

Naturalmente siamo sempre pronti a fornire ulteriori chiarimenti sulla posizione da noi assunta rendendoci disponibili ad un colloquio personale.

Auspichando un riscontro sollecito e positivo da parte Sua, Le porgiamo distinti saluti,

Roma, 24 novembre 2005

Segretario Generale  
FeNEAL-UIL  
Franco Marabottini

Segretario Generale  
FILCA-CISL  
Domenico Pesenti

Segretario Generale  
FILLEA- GIL  
Franco Martini